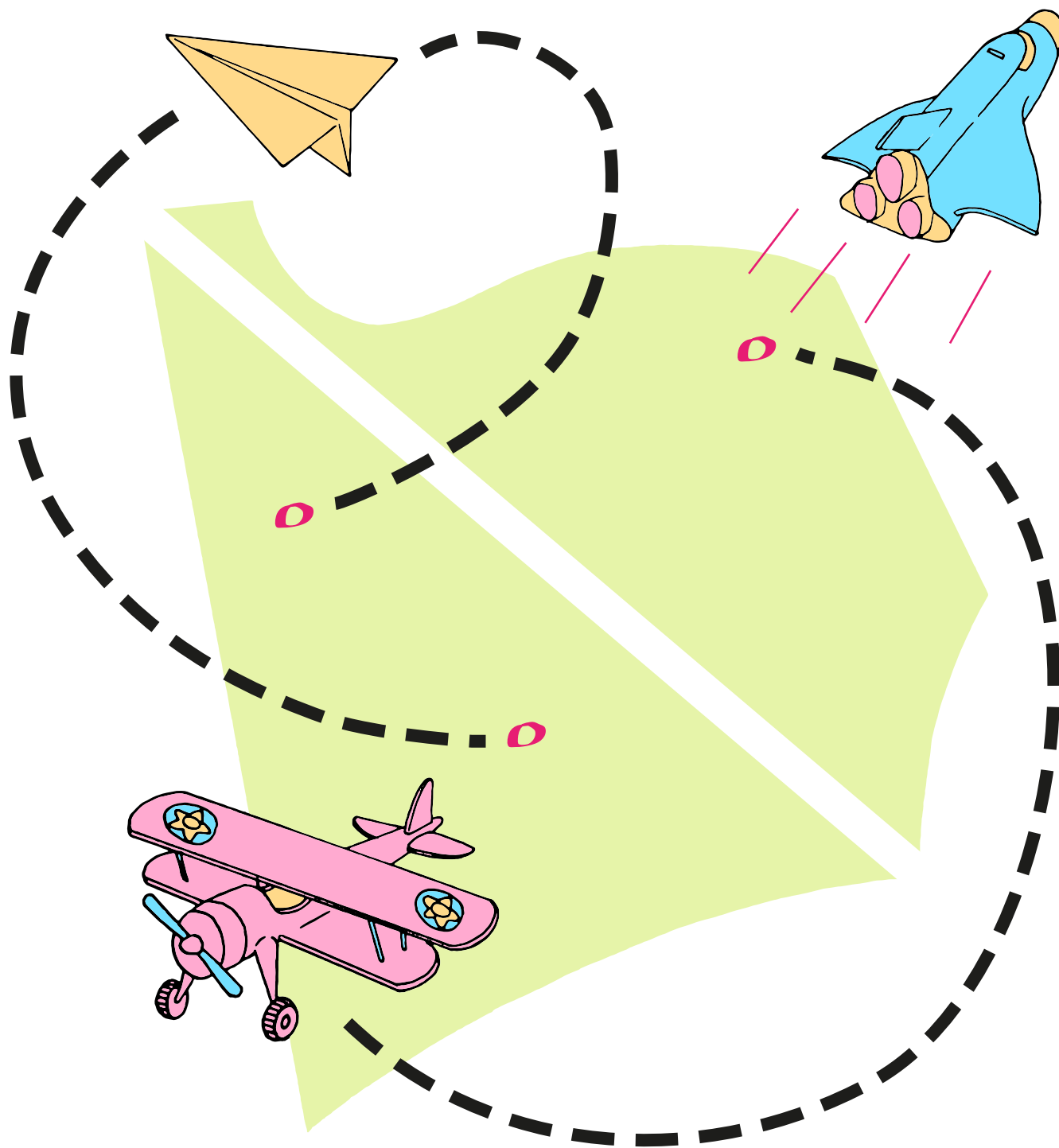


**Istituto Comprensivo  
via Ricasoli Torino**



**PTOF** Piano  
Triennale  
dell'Offerta  
Formativa  
**2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA RICASOLI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8107 del 29/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 33*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadro orario
- 3.3. Curricolo d'istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6. Valutazione, continuità e orientamento
- 3.7. Azioni di continuità e orientamento
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ata

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Il Piano didattico ed educativo del nostro Istituto si pone, in un'ottica culturale di convivenza delle differenze, l'obiettivo di fornire a tutti gli alunni non solo opportunità di apprendimento, ma anche utili strumenti per lo sviluppo dei talenti personali, di prevenzione del disagio e di potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. La popolazione scolastica è formata da un mix sociale equilibrato proveniente dalle diverse componenti delle formazioni sociali che abitano il contesto territoriale e che in generale caratterizzano i moderni contesti urbani. Gli insegnanti, convinti che per imparare sia fondamentale stare bene a scuola, pongono attenzione alla relazione educativa, per costruire un clima di fiducia e una motivazione anche affettiva. La metodologia è volta allo sviluppo della cooperazione nel campo educativo e formativo, all'equilibrio nell'insegnamento tra teoria e pratica, tra sapere e saper fare, attuando una didattica attiva, basata sull' "imparare facendo". La scuola, per implementare e arricchire l'offerta formativa così da garantire a tutti il diritto all'istruzione, aderisce a: - bandi per accedere a finanziamenti, - progetti proposti e finanziati dagli enti locali - convenzioni con musei - progetti inclusivi - mediazioni culturali proposte di associazioni che operano nel sociale. L'istituto, inoltre, cura con attenzione le relazioni con i servizi sociali e l'Npi per coordinare in modo efficace gli interventi per prevenire i casi di disagio sociale.

#### VINCOLI

L'istituto comprensivo è inserito in un quartiere caratterizzato da una popolazione composta dal punto di vista socio-economico e culturale, come nei più moderni contesti urbani. Tra gli alunni stranieri che frequentano l'IC (provenienti prevalentemente dall'Europa dell'Est e dal Nord e centro Africa), una piccola percentuale è costituita da stranieri appena giunti in Italia, la maggior parte proviene da famiglie immigrate di seconda generazione, che non sono

quindi all'inizio di un processo di integrazione ma sono inserite in un percorso già in atto a pieno regime, e che puntano a un valido percorso di apprendimento per i propri figli. In questi anni abbiamo assistito ad un progressivo e puntuale aumento del numero di classi e attualmente se ne contano 52. L'Istituto in considerazione degli attuali spazi assegnati e della didattica con percorsi laboratoriali con un'ulteriore classe di scuola secondaria di primo grado avrà raggiunto il massimo della capienza. La crisi economica, l'aumento della disoccupazione hanno inciso in modo significativo su tutte le fasce sociali del territorio, di conseguenza parte della popolazione studentesca presenta situazioni di disagio socioeconomico. In tal senso, la scuola ha operato scelte che garantiscano a tutti gli alunni l'accesso alle iniziative e proposte formative scolastiche ed extrascolastiche, attraverso la partecipazione a bandi che finanzino le attività scolastiche, le convenzioni con i Musei del territorio e associazioni e progetti che offrono percorsi di alto livello gratuitamente o con un contributo minimo da parte delle famiglie.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

L'IC si colloca nella Circoscrizione 7, eterogenea per conformazione urbanistica e popolazione che vi risiede. Dal 1 settembre 2015 l'IC è costituito da 5 plessi: Scuola Primaria 'L. Fontana' e Scuola dell'Infanzia 'G. Rodari', nel Borgo Vanchiglia; Scuola Primaria 'L. A. Muratori', Scuola dell'infanzia 'Manin'(dal 1/09/2015) e Scuola Secondaria di I grado 'Rosselli', nella zona delimitata da Corso Regina Margherita, Corso Chieti, Lungo Po Antonelli e Via Cossila. Sul territorio vi sono impianti sportivi, biblioteca, ludoteca, servizio NPI, sportelli di assistenza al cittadino (ascolto psicologico, mediazione dei conflitti). Il territorio è caratterizzato da una significativa presenza di immigrati, vecchie e nuove migrazioni. Il Comune, il Quartiere e la Scuola avevano affrontato il massiccio flusso di immigrazione dai paesi extracomunitari con strategie e risorse che hanno favorito l'integrazione nel tessuto sociale. Tale approccio di accoglienza e di offerta di opportunità è consolidato sostenendone così la forte connotazione inclusiva prevista dal PTOF. La scuola collabora con associazioni di mediazione culturale, accoglie iniziative e proposte del Comune ed altri Enti per implementare l'offerta formativa.

### **Vincoli**

La composizione multietnica e plurilinguistica del territorio torinese si ritrova nell'utenza

dell'Istituto comprensivo . Nell'Istituto sono inseriti alunni stranieri di prima e, prevalentemente, di seconda generazione con diversi livelli di competenza alfabetica funzionale ma con accentuati livelli di competenza plurilinguistica. Per l'incremento delle competenze alfabetico funzionali sono attivate dalla scuola risorse, strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e permettano a tutti il successo scolastico e formativo per ciascuno e di ciascuno.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le risorse economiche sono rappresentate dai finanziamenti Miur e, per una gran parte, da finanziamenti europei, sono promossi anche la partecipazione a bandi con le fondazioni bancarie e il crowdfunding su progetti specifici. La scuola richiede alle famiglie un contributo volontario, da utilizzare per l'ampliamento dell'offerta formativa. I fondi sono stati utilizzati per interventi di miglioramento: gestionale, formativo, organizzativo, per acquisto di materiali e per consentire a tutti gli alunni, anche se in difficoltà economica, di accedere a tutte le offerte formative.

Con i fondi [PON](#) l'IC ha reperito risorse per rendere la scuola più moderna e tecnologicamente all'avanguardia: una scuola che riconosca anche negli ambienti un elemento fondamentali e per un migliore sviluppo degli apprendimenti e della crescita degli studenti. Le strutture dell'I.C. risultano essere adeguate per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche.

### Vincoli

I plessi sono dotati di strumenti didattici informatici in modo disomogeneo. La qualità non è sempre adeguata all'uso e alle esigenze scolastiche e al numero degli allievi. Le operazioni di manutenzione degli edifici scolastici sono volte prevalentemente a mettere in sicurezza gli immobili scolastici e sono curate dall'edilizia comunale. La scuola fatica a rispondere alle esigenze di piccola manutenzione dei 5 plessi perché le risorse a disposizione non sono sufficienti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il quartiere ha mantenuto la sua identità di vecchio borgo, poi assorbito dalla città: di questa caratteristica ne ha beneficiato la scuola, che è sentita dalla comunità non solo come luogo istituzionale per la formazione dei giovani abitanti del quartiere, ma anche come punto di aggregazione per gli adulti. Le sedi dei vari plessi sono spesso aperti al territorio con moltissime iniziative che vedono coinvolti insegnanti, genitori, alunni e, più in generale, tutti gli abitanti del quartiere.

L'Istituto è stato caratterizzato negli ultimi anni da una certa stabilità per quel che riguarda le Scuole che sono state aggregate ad esso. I suoi 5 plessi, che ospitano scuole di tre ordini del primo ciclo di istruzione, si trovano tutti nelle vicinanze della sede centrale di Via Ricasoli 30.

Nei diversi plessi dell'IC sono presenti diversi strumenti multimediali (pc, tablet, lim...) per una didattica innovativa e per offrire opportunità alle famiglie. La scuola si attiva per partecipare a progetti e attività di partenariato per migliorare l'eventuale fabbisogno necessario alla realizzazione dell'offerta formativa.

### I.C. TORINO - VIA RICASOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC87600L
Indirizzo	VIA RICASOLI 30 TORINO 10153 TORINO
Telefono	011889166
Email	TOIC87600L@istruzione.it www.ricasoli.edu.it
Pec	toic87600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaricasoli.it

### I.C. VIA RICASOLI -C. REG. MARG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TOAA87601D
Indirizzo	CORSO REGINA MARGHERITA, 43 TORINO 10124
Sezioni	6
Numero alunni	113

**I.C. VIA RICASOLI VANCHIGLIETTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA87602E
Indirizzo	VIA MANIN, 22 TORINO 10153 TORINO
Sezioni	3
Numero alunni	67

**I.C. VIA RICASOLI - MURATORI -(PLESSO)**

Ordine	Scuola Primaria
Codice	TOEE87602Q
Indirizzo	VIA RICASOLI 30 TORINO 10153 TORINO
Numero Classi	10
Numero Alunni	198

**I.C. VIA RICASOLI - FONTANA (PLESSO)**

Ordine	Scuola Primaria
Codice	TOEE87601P
Indirizzo	VIA BUNIVA 19 TORINO 10124 TORINO
Numero Classi	16
Numero Alunni	333

**I.C. VIA RICASOLI- ROSSELLI - (PLESSO)**

Ordine	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM87601N
Indirizzo	VIA RICASOLI 15 TORINO 10153 TORINO
Numero Classi	17
Numero Alunni	383

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Arte	3
<b>Biblioteche</b>	Aule Lettura	3
<b>Aule</b>	Auditorium	1
	Museo	1
	Archivio Storico	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestre	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto Alunni Disabili	
	Pre e Post Scuola	
	Attività Extra Scolastiche	

## RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI	162
PERSONALE ATA	27

### APPROFONDIMENTO

La maggioranza degli insegnanti, circa il 90%, ha un contratto a tempo indeterminato ed un servizio presso l'Istituto Comprensivo caratterizzato da una stabilità medio alta. Inoltre, diversi docenti a tempo determinato, nel segno della continuità, tendono a confermare la loro disponibilità verso l'Istituto Comprensivo. Tale stabilità, oltre a garantire agli studenti la continuità del percorso formativo, favorisce la progettualità dell'Istituto con traguardi perseguibili anche a lungo termine. I docenti, nella consapevolezza che la formazione sia un'occasione imprescindibile per la propria crescita culturale e professionale, partecipano, coerentemente con le priorità stabilite nel PTOF e nel PdM, ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto Comprensivo o da altre istituzioni territoriali con una certa assiduità. Il dirigente scolastico, alla guida dell'Istituto da tre anni, nell'esercizio della sua attività di indirizzo e di stimolo alle innovazioni previste dalla L. 107/15, sta sollecitando un determinante cambiamento sia sul piano gestionale sia su quello formativo didattico.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Aspetti Generali

La mission e la vision dell'IC vengono presentate alle famiglie in occasione delle porte aperte per le nuove iscrizioni, nelle assemblee di classe e di sezione a inizio anno. delle assemblee di classe e di sezione. Altre occasioni per comunicare e condividere le linee guida dell'Istituto sono rappresentate dalle sedute famiglie in un costante processo di rendicontazione. E' inoltre disponibile sul sito una sezione relativa ai principali documenti della scuola (PTOF, RAV, PdM etc).

Come previsto dalla normativa il processo formativo definito dalla scuola è oggetto di una costante attività di programmazione e verifica per apportare miglioramenti e adattamenti ai percorsi elaborati.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### RISULTATI SCOLASTICI

##### **Priorità**

Concentrarsi sulle pratiche di valutazione degli apprendimenti, riflettendo ed elaborando strumenti e strategie condivisi a livello di Istituto.

##### **Traguardi**

Diminuire quota studenti in fascia medio-bassa (voto 6-7 nell'esame finale del I ciclo, livelli di competenza 1,2,3 per le prove Invalsi) ed aumentare la quota delle eccellenze (voto 10, 10 e lode nell'esame finale del I ciclo, livello di competenza 5 per le prove Invalsi).

## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Introdurre i risultati scolastici a distanza nell'analisi e nella valutazione interna di Istituto.

### **Traguardi**

Monitorare e incrementare il numero degli ammessi al secondo anno della scuola secondaria di I grado che hanno seguito il consiglio orientativo.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso gruppi a classe aperte.
- 2 ) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 3 ) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 4 ) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio attraverso il progressivo abbandono della aula classe per sviluppare gli spazi delle aule laboratorio.
- 5 ) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

6 ) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**CONCENTRANSI SULLE PRATICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFLETTENDO ED ELABORANDO STRUMENTI E STRATEGIE CONDIVISI A LIVELLO DI ISTITUTO.**

### *Descrizione Percorso*

Anche se l'IC ha una percentuale di ammessi alla classe successiva superiore al riferimento nazionale, la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La scuola intende migliorare questo aspetto monitorando analizzando i propri esiti scolastici ed affrontando le criticità emerse in un'ottica trasversale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" -----> CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare il curricolo per competenze d'Istituto tenendo conto dei traguardi di competenza definiti dalle I.N. 2012 per ogni ordine di scuola e per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Concentrarsi sulle pratiche di valutazione degli apprendimenti, riflettendo ed elaborando strumenti e strategie condivisi a livello di Istituto.

"Obiettivo:" Calendarizzare la condivisione con il collegio dei risultati dell'analisi degli esiti scolastici (incrocio risultati scolastici, prove per classi parallele, prove standardizzate, risultati a distanza) e programmare la successiva fase progettuale volta a minimizzare le criticità emerse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Concentrarsi sulle pratiche di valutazione degli apprendimenti, riflettendo ed elaborando strumenti e strategie condivisi a livello di Istituto.

"Obiettivo:" Stabilizzare e formare un Referente per la Valutazione e i componenti del Nucleo di Valutazione Interna (funzioni: analisi esiti, questionari personale, questionari famiglie, aggiornamento RAV, monitoraggio PdM).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Concentrarsi sulle pratiche di valutazione degli apprendimenti, riflettendo ed elaborando strumenti e strategie condivisi a livello di Istituto.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Introdurre i risultati scolastici a distanza nell'analisi e nella valutazione interna di Istituto.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IC lavora in modo inclusivo, i progetti e le attività coinvolgono tutti gli studenti con

particolare attenzione a coloro che necessitano di recupero sia agli allievi più brillanti o che manifestano particolari talenti. La scuola svolge già da tempo una serie di attività interessanti da un punto di vista dell'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie, coinvolgendo gli alunni nelle varie fasi di progettazione e di realizzazione di prodotti multimediali. Inoltre diverse attività progettuali utilizzano l'educazione socio-affettiva per contribuire a rafforzare il gruppo classe, stimolando i bambini ad aprirsi all'Altro, nel rispetto di qualsiasi forma di "diversità". L'Istituto individua tra le priorità lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

L'istituto comprensivo svolge, già da tempo, una serie di attività interessanti da un punto di vista dell'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie:

- presentazioni e libri digitali
- animazioni con gli alunni utilizzando tecniche diverse

Le attività sono visionabili al seguente [qui](#)

## **AREE DI INNOVAZIONE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola coltiva e nutre una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione.

Si realizzano attività interessanti da un punto di vista dell'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie, coinvolgendo gli alunni nelle varie fasi di progettazione e di realizzazione di prodotti multimediali.

Inoltre, sono previste diverse attività progettuali che utilizzano l'educazione socio-affettiva per contribuire a rafforzare il gruppo classe, stimolando i bambini ad aprirsi all'Altro, nel rispetto di qualsiasi forma di "diversità".

L'Istituto individua tra le priorità lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**



L'Istituto ritiene che per il raggiungimento delle priorità evidenziate sia necessario definire e sperimentare prove di verifica comuni orientate alla valutazione delle competenze. Tale attività consentirà di migliorare la qualità dell'insegnamento, indirizzando verso la riflessione sugli esiti degli apprendimenti nell'ottica del miglioramento, promuovendo la ricerca didattica e la disseminazione di buone pratiche, per favorire l'apprendimento attraverso l'innovazione.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:*****Rete Avanguardie educative***

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. VIA RICASOLI -C. REG. MARG	TOAA87601D
I.C. VIA RICASOLI VANCHIGLIETTA	TOAA87602E

### Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. VIA RICASOLI - FONTANA	TOEE87601P
I.C. VIA RICASOLI - MURATORI	TOEE87602Q

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. VIA RICASOLI-VIA RICASOLI	TOMM87601N

### **Profilo delle competenze al termine della scuola secondaria**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo

studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di

ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**I.C. VIA RICASOLI -C. REG. MARG TOAA87601D**

**I.C. VIA RICASOLI VANCHIGLIETTA TOAA87602E**

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali 8:30-16.30

SCUOLA PRIMARIA

**I.C. VIA RICASOLI - MURATORI -TOEE87602Q**

QUADRO ORARIO TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI 8.30-16.30

**I.C. VIA RICASOLI - FONTANA TOEE87601P**

QUADRO ORARIO TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI e con 27 ORE SETTIMANALI

8.30-16.30, per le 27 ore 8.30-12.30 ( due pomeriggi fino alle 16.30)

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
ITALIANO	6	5	5	5	5
MATEMATICA	5	5	5	5	5
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
ATTIVITA' MOTORIA	2	2	2	2	2
IRC/AA	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**I.C. VIA RICASOLI- "ROSSELLI" TOMM87601N**

QUADRO ORARIO TEMPO 30 ORE SETTIMANALI: 8.00-14.00

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	2	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica si basa sulla stretta collaborazione e trasversalità verticale tra i diversi ordini di scuola al fine di sviluppare concretamente la capacità di agire da cittadini consapevoli e responsabili. Durante le attività si sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea, creando momenti di condivisione che permettano di maturare ed accrescere il senso di appartenenza all'interno della comunità scolastica. Vengono proposti anche progetti finalizzati alla promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nella scuola secondaria di primo grado, si dedicano 33 ore annue all'insegnamento della disciplina in modo trasversale: le tematiche affrontate sono interdisciplinari e tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto. Il Consiglio di



classe individua e organizza i nuclei tematici all'interno delle tre macro aree (1ª Costituzione, legalità, convivenza; 2ª Sostenibilità, salute, benessere; 3ª Cittadinanza digitale) da sviluppare durante l'anno scolastico e ogni docente sviluppa un modulo del curriculum che concorre alla realizzazione del progetto interdisciplinare.

Le attività di Ed. Civica permetteranno agli alunni di:

- Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva.
- Favorire la partecipazione alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.
- Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile.
- Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società.
- Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento.
- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo.
- Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni.
- Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione.
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze.
- Promuovere l'apprendimento cooperativo.
- Realizzare materiali per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite.

- Valorizzare l'interdisciplinarietà.

## CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto propone un'offerta formativa volta a creare un ambiente favorevole all'apprendimento, capace di soddisfare i bisogni formativi degli studenti e favorire lo sviluppo delle loro competenze. Il curricolo promuove obiettivi generali del processo formativo relativi all'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita, alla costruzione di una propria cultura personale e l'orientamento verso un proprio progetto di vita e alla realizzazione di una piena cittadinanza, consapevole, responsabile, attiva.

Il curricolo verticale dell'Istituto si propone di essere uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, e delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. In tale documento per ciascun campo di esperienza e disciplina vengono tracciati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in abilità e conoscenze, che garantiscano la continuità del percorso formativo. Inoltre, esso consente di tenere aperto un confronto educativo, che può facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ne consegue un vantaggio per: Alunni: il curricolo costituisce uno strumento che delinea un processo unitario, graduale e coerente, in grado di cogliere vocazioni, potenzialità, esigenze e difficoltà in una logica di sistema integrato, in cui siano chiari e perciò verificabili gli obiettivi e gli esiti. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare; Famiglie: avranno a disposizione un altro strumento, che unitamente al PTOF, servirà ad orientarsi nell'offerta formativa e a meglio comprendere il progetto educativo e didattico dell'Istituto; Docenti: potranno riflettere, confrontarsi e condividere buone pratiche di insegnamento-apprendimento e trasferire questo confronto nel lavoro quotidiano con gli allievi; Scuola e Territorio: partendo dalla realtà e specificità del territorio in cui opera, l'Istituto, mediante tale strumento presenta la

propria identità culturale, compiendo il primo passo per la sua autovalutazione e, di conseguenza, il suo miglioramento.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La competenza si intende come "la capacità di orientarsi", la capacità di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera progressivamente più consapevole, allo scopo di raggiungere certi obiettivi. Questi obiettivi possono essere raggruppati in quattro macrocompetenze che riguardano la costruzione della conoscenza (competenza conoscitiva), l'acquisizione di una pluralità di linguaggi e il loro uso in varie forme di comunicazione (competenza comunicativa), la sperimentazione e il consolidamento di una gamma di metodologie e operatività (competenza metodologico-operativa), lo sviluppo di una relazionalità con se stessi e con gli altri (competenza relazionale).

Competenze conoscitive:

Saper costruire conoscenza attraverso l'esperienza per riconoscere i nuclei fondanti delle tematiche portanti del curriculum.

Competenze comunicative:

Saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.

Competenze metodologico-operative:

Saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.

Competenze relazionali:

Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri, agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo. Tutte le competenze si intersecano e si alimentano a vicenda. Ogni tipo di competenza è trasversale e qualsiasi esempio specifico dipende dal modo in cui la competenza viene declinata in base alle particolari caratteristiche del gruppo classe e alle attività previste dalla programmazione.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli obiettivi di apprendimento individuati sono relativi a una gamma di competenze trasversali che vengono raggruppate nelle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, elaborare progetti, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed elaborare informazioni, esprimerle e rappresentarle, comunicare e comprendere messaggi, rappresentare eventi; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile).

### APPROFONDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, il gruppo docenti è suddiviso in dipartimenti orizzontali e verticali che costituiscono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, individuati al fine di garantire la continuità verticale e la realizzazione del curricolo d'Istituto.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il P.O.F. è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa delle singole scuole. Il presente P.O.F. è coerente con gli obiettivi educativi nazionali e riflette le esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale. Il nostro istituto è orientato verso un'azione didattica dallo sguardo plurale

### INCLUSIONE

- Per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, svantaggio

### RAPPORTI SCUOLAFAMIGLIA

- Per attuare interventi e progetti rivolti ai genitori su problematiche relative alla genitorialità,

all'uso consapevole dei mezzi informatici, all'integrazione Continuità

#### ORIENTAMENTO

- Per attuare interventi e progetti nell'ambito della continuità educativa che permettano di accompagnare positivamente gli alunni nel passaggio al nuovo ordine di scuola

#### DIDATTICA LABORATORIALE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Per favorire l'apprendimento attraverso l'innovazione delle nuove tecnologie nell'ottica di potenziare il raggiungimento del successo formativo

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

In linea con i principi generali dettati dalla Legge della "Buona scuola" (L. 107 del 13 luglio 2015) l'Istituto Comprensivo ha definito il PTOF: "per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini". Coerentemente con questa prospettiva l'IC lavora in modo inclusivo, presta attenzione e interviene anche in assenza di certificazione. I progetti e le attività coinvolgono tutti gli studenti con particolare attenzione sia a coloro che necessitano di recupero, sia agli allievi più brillanti o che manifestano particolari talenti. A tal fine, quando disponibili, le compresenze sono utilizzate per l'attivazione di percorsi individuali e per gruppi di livello. L'IC svolge già da tempo una serie di attività interessanti da un punto di vista dell'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie, coinvolgendo gli alunni nelle varie fasi di progettazione e di realizzazione di prodotti multimediali. Inoltre diverse attività progettuali utilizzano l'educazione socio-affettiva per contribuire a rafforzare il gruppo classe, stimolando i bambini ad aprirsi all'Altro, nel rispetto di qualsiasi forma di "diversità".

L'obiettivo principale della progettazione della Scuola Primaria è fornire gli strumenti per

“imparare a imparare”, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ogni alunno. Nelle classi prime e seconde si promuovono soprattutto la creatività, l’espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali. A tal fine sono proposte, oltre alle lezioni frontali, attività psicomotorie, manipolative e di drammatizzazione che permettano di sviluppare, inoltre, l’autostima e l’autonomia personale e operativa. Nelle classi terze, quarte e quinte emergono maggiormente gli ambiti disciplinari e si promuove l’acquisizione di un metodo di studio completo, efficace e personale. Le discipline vengono presentate in modo coinvolgente ed arricchite con attività laboratori e uscite didattiche. Inoltre, si avvia lo studio della lingua straniera (inglese) per un’ora settimanale nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre a partire dalle classi terze.

**PROGETTI DI ISTITUTO**

Priorità formative	Iniziative di ampliamento curricolare
Attiva-mente	Scrittura del curricolo verticale d'istituto, realizzato per Bienni Didattica Laboratoriale per classi aperte Progetti Crescere in Città Corso di Scacchi La giornata della matematica Progetto Diderot Progetti Crescere in Città Problemi al centro Giochi Matematici Pristem Laboratorio di Microscopia Prevenzione ASL TO2 Corso di Scacchi Dinamicamente (Aule dada alla Secondaria)
Non uno di meno	Arcipelago Con i nostri occhi Pedagogia dei Genitori Dopo le due Mindfulness Progetti di Assistenza specialistica

	<p>Provaci ancora Sam          Progetto e sportello DSA          Punto e a capo          Metodologia Feurestein          Rete UTS-NES          Sportello Mamre          Sportello Psicologico          Tutti a Bordo          PON BES          PON Alfabetizzazione          Psicomotricità e giocomotricità          Mamre          Progetti Crescere in città          Mamre          Unplugged prevenzione bullismo e cyberbullismo          Progetto conoscenza neurodiversità con UNITO          Rieducazione equestre con APRES          Unplugged prevenzione bullismo e cyberbullismo          Orientamento in uscita</p>
<p>Benessere</p>	<p>Educazione motoria con varie Associazioni ed Enti          Mindfulness          Muoviamoci          Psicomotricità          Laboratori Mus-e          Gioca per sport          A scuola per sport          Espressione corporea          Arteterapia          Sport di classe          Giornata dello sport</p>

	Racchette in classe
Organizzazione per la comunità	<p>Pedagogia dei genitori</p> <p>Orto didattico</p> <p>Calendario Civile</p> <p>Partecipazione a varie giornate internazionali (giorno della memoria, giornata internazionale dell'acqua, ..)</p> <p>Laboratori, Progetti e Formazione con Museo Diffuso della Resistenza</p> <p>Educazione stradale Gioco alle regole</p> <p>Torino che legge</p> <p>Crescere in città</p> <p>Chi legge non ha paura</p> <p>Musei e archivi scolastici</p> <p>Pietre di inciampo giorno della memoria</p> <p>Rappresentanza per rappresentarci con dipartimento di Storia UNITO</p> <p>Mercatino dell'usato e del baratto</p> <p>Coro Mus-e</p> <p>Raccolta differenziata in classe</p> <p>Promozione del Manifesto delle Parole Ostili</p> <p>Laboratori Museo di Antichità</p> <p>SapereCoop</p> <p>Museo del risparmio</p> <p>Collaborazioni e visite guidate con il Polo del '900</p> <p>Archivio di Stato</p>
Espressività /creatività	<p>Concorsi letterari</p> <p>Scrittori di classe</p> <p>Parole da salvare</p> <p>Laboratori con GAM</p> <p>Laboratori con Palazzo Madama</p> <p>PON Arte e Teatro</p>



	<p>PON Teatro          Pon Scrittura          Un cortile da disegnare          Archi Tour          Murales          Un mondo di suoni          Mus-e          Coro Mus-e          GAM          Animazione digitale          Pittografia dal passato al presente          Laboratorio di Cinema          Espressivamente          Un romanzo per te          Concorso fotografico "Sguardi su Vanchiglia"          Corso di chitarra          Scintille Est-Ovest Festival          Scrittura sceneggiatura e messa in scena di spettacoli teatrali</p>
<p>Pensiero Logico- Digitale e Scienze</p>	<p>Didattica laboratoriale per classi aperte          Crescere in città          Orto didattico          Progetto DIDEROT          Formazione Docenti Riconessioni          Per Contare          Laboratorio del Xchè          PON STEM          PON Animazione Digitale          Erbario          SperimentIAMO Amore per le scienze          Sistema di Idrocoltura          Laboratorio Didattico COMBO Fondazione Agnelli          Osservatorio Astronomico+ Planetario</p>

	<p>Laboratorio di Microscopia SapereCoop Giochi Matematici Pristem</p>
<p>Oltre la scuola: Territorio e Mondo</p>	<p>E-Twinning Erasmus + Uscite sul territorio Adotta un monumento Alfabetizzazione con esperto madrelingua Biblioteche scolastiche e civiche Tirocinanti Uscot Avviamento al latino Certificazioni Linguistiche: Delf Pet Ket Trinity Teacher assistant wep o miur Sperimentazione con Archivio di Stato di Torino Summer camp action theatre Soggiorni e uscite didattiche con esperto geologo</p>

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **INCLUSIONE**

### **Punti di forza**

L' IC realizza progetti e percorsi interdisciplinari, sia interni sia in collaborazione con Enti e Associazioni, rivolti a studenti, famiglie, insegnanti per favorire l'inclusione di tutti gli alunni. All'interno del PTOF sono presenti diversi progetti che mirano all'inclusione e al recupero delle diverse difficoltà.

Gli insegnanti adottano metodologie didattiche inclusive per offrire a tutti gli studenti opportunità di successo formativo. Ciò, unito alla valutazione formativa, porta a risultati globalmente positivi che ne testimoniano l'efficacia.

L' IC partecipa a reti territoriali, accordi di programma, protocolli e convenzioni che ampliano l'offerta formativa e rafforzano l'attenzione al benessere e all'inclusione di tutti gli allievi. Sono attivi progetti interni di supporto all'apprendimento per gli alunni con fragilità, di miglioramento delle competenze in lingua italiana per gli alunni non italofoni e di alfabetizzazione per gli alunni Nai, oltre che ad un progetto (curato dall'associazione Arcipelago) rivolto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e/o altre fragilità.

In collaborazione con l'associazione Mamre si realizzano percorsi di mediazione culturale al fine di migliorare la collaborazione scuola-famiglia e consolidare il patto educativo.

L'attivazione degli sportelli di ascolto psicologico, curati dalle associazioni Arcipelago e Parole e Movimento, e lo sportello DSA, offrono uno spazio di confronto e sostegno agli insegnanti, alle famiglie e agli studenti generando un circolo virtuoso che ha una benefica ricaduta in termini di benessere ed inclusione.

### **Punti di debolezza**

Nell'IC vi sono molti studenti con disturbi evolutivi specifici (DSA e borderline cognitivo) e studenti con disabilità certificate (L.104). Le criticità che si evidenziano sono:

- lentezza nel processo di diagnosi e certificazione delle situazioni di deficit svolte dai Servizi
- carenza di risorse economiche;
- carenza di spazi funzionali allo svolgimento di attività didattiche a gruppi o laboratoriali;
- difficoltà di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie in condizioni di disagio

Nonostante le criticità evidenziate l'IC si adopera in modo mirato e diversificato per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

L'IC lavora in modo inclusivo, presta attenzione e interviene anche in assenza di certificazione. I progetti coinvolgono tutti gli studenti con particolare attenzione a coloro che ne hanno maggiormente bisogno. Quando disponibili, le compresenze sono utilizzate per l'attivazione di percorsi individuali e per gruppi di livello. Progetti di prevenzione/supporto all'apprendimento svolti in orario scolastico e/o extrascolastico:

-progetto 'Tutti a bordo consolidamento per l'apprendimento' e Consolidamento degli apprendimenti.

-Gruppo di supporto ai bambini con difficoltà di apprendimento in collaborazione con l'Associazione Arcipelago; -Interventi di supporto all'apprendimento (Asai), Scuola dei Compiti; progetti contro la dispersione scolastica (LAPIS, Perché nessuno si perda, Peer CO.D.S, Piazza dei Mestieri);

-Progetto Dopo le due, teatro nella scuola Secondaria 1 grado (in orario curricolare, coinvolge tutte le classi);

-attività artistiche anche in collaborazione con Mus-e -percorsi didattici in convenzione con i Musei;

-laboratori del Comune;

-attività motorie gestite da Associazioni sportive;

-attività di formazione musicale sul territorio che hanno portato alla costituzione di un'Orchestra popolare.

### **Punti di debolezza**

Il contesto sociale problematico impone di dedicare maggior attenzione agli alunni in situazione di disagio e/o con difficoltà di apprendimento.

Le difficoltà di attuazione del recupero e del potenziamento nelle competenze sono prevalentemente legati alle:

- carenza di risorse finanziarie necessarie;
- scarsi e/o tardivi contributi economici per attività di L2 e recupero a fronte di un alto numero di alunni in situazione di disagio linguistico e culturale;
- quantità insufficiente di ore di sostegno;
- lentezza, da parte dei Servizi, a prendere in carico e/o diagnosticare situazioni problematiche segnalate dalla scuola.

Occorre revisionare le modalità di screening dei casi problematici e potenziare l'analisi degli esiti degli interventi a supporto degli studenti con maggiore difficoltà. Anche il potenziamento delle attività rivolte agli studenti con particolari attitudini disciplinari deve essere perseguito con maggior sistematicità.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** Dirigente scolastico

- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati (PEI):

L'Istituto Comprensivo redige annualmente un Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, allo scopo di contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il P.A.I è innanzitutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'autoconoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. Le linee di indirizzo dettate da tale documento trovano concreta realizzazione nella pratica didattica quotidiana degli insegnanti, i quali adottano metodologie didattiche inclusive per offrire a tutti gli studenti opportunità di successo formativo.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI e dei PDP:**

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Inoltre il team dei docenti di classe con l'equipe multidisciplinare redige e aggiorna annualmente il PEI (Piano Educativo Individualizzato) e/o il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli allievi con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (BES). A ciò si aggiungono il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e la valutazione formativa personalizzata e individualizzata.

### **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

Il successo formativo dipende dall'accordo fra docenti e genitori. Anche la famiglia lavora sull'ambito cognitivo e fin dai primi momenti di vita del bambino, imposta tutta una serie di presupposti che saranno funzionali all'apprendimento. Occorre che le famiglie siano consapevoli del proprio potenziale e del loro ruolo sullo sviluppo cognitivo del proprio figlio. "La piena realizzazione del curriculum della scuola e la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità offerte dall'autonomia didattica e organizzativa (art. 3 c. 3 L. 13 luglio 2015 n. 107)".

#### Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Coinvolgimento in progetti di inclusione

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

Il Pof, il Regolamento d'Istituto, le programmazioni annuali, i Progetti delle nostre scuole mettono in evidenza un quadro pedagogico che richiama l'idea di un apprendimento non limitato a conoscenze e ad abilità, ma mirato allo sviluppo delle competenze e alla formazione globale della persona. Il progetto educativo è condiviso con le famiglie, come dimostrano tutte le iniziative di coinvolgimento. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del giudizio/voto di comportamento. Il giudizio sintetico formulato alla fine del primo e del secondo quadrimestre evidenzia i livelli raggiunti in relazione a: rispetto delle regole, interiorizzazione delle norme, capacità di lavorare in gruppo, di collaborare e contribuire alle attività, senso di responsabilità.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Vengono realizzate specifiche attività didattico - educative sulla base di progetti strutturati per il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria e dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di I grado e, ancora prima, sono previsti incontri rivolti ai genitori degli Asili nido del territorio. Sono previsti inoltre momenti di incontro prestabiliti tra gli insegnanti di ordini di scuola diversi per la comunicazione degli aspetti didattici e personali riguardanti i singoli alunni e per la formazione di classi il più possibile omogenee. Particolare attenzione è rivolta al percorso di accoglienza degli alunni disabili nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

## **AZIONI DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

I docenti dell'Istituto hanno sempre percepito la continuità come un aspetto importante della vita scolastica. Pertanto da diversi anni operano nella Scuola una Funzione Strumentale dedicata ed un'apposita commissione di studio e confronto sull'organizzazione e gli esiti delle varie attività.

Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa hanno permesso di accompagnare positivamente gli alunni nel passaggio al nuovo ordine di scuola (nel primo anno di scuola media si registrano poche non ammissioni alla classe successiva). La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, compiendo una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione

studentesca. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali.

Per l'orientamento in uscita dalla Scuola secondaria di I° grado gli insegnanti realizzano nelle ore curricolari brevi percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni a partire dalla classe seconda.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

È stato adottato un piano per la didattica digitale integrata per far fronte alla situazione di crisi sanitaria dovuta alla Sars-CoV-2.

Qui alcuni elementi di sintesi, per il dettaglio si rimanda al piano pubblicato nella sezione regolamenti del sito web scolastico.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di studentesse e studenti, e/o di interi gruppi classe.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali: attività sincrone e asincrone.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;



- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di video lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il DS Vicepreside	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	"Referenti di plesso"  Compiti: attività di organizzazione e di coordinamento didattico dei plessi. Si relazionano con: DS, docenti del plesso, famiglie, responsabile sicurezza di plesso, responsabili commissioni, laboratori, enti esterni.  "Funzioni strumentali"  Compiti: coordinamento organizzativo delle Commissioni afferenti Si relazionano con: DS, docenti, enti esterni/associazioni	16
Funzione strumentale	PTOF e PIANO DI MIGLIORAMENTO  CONTINUITÀ SUCCESSO FORMATIVO QUALITÀ  TECNOLOGIA e COMUNICAZIONE  INCLUSIONE	8



	VALUTAZIONE E FORMAZIONE Si relazionano con: DS, docenti, enti esterni/associazioni	
Responsabile di plesso	"Referenti di plesso" Compiti: attività di organizzazione e di coordinamento didattico dei plessi. Si relazionano con: DS, docenti del plesso, famiglie, responsabile sicurezza di plesso, responsabili commissioni, laboratori, enti esterni.	6

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'Infanzia. Classe di concorso posto comune	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto ai bisogni educativi nelle sezioni della scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

Scuola primaria. Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



posto comune		
Docente primaria	Supporto ai bisogni educativi degli allievi Supporto all'organizzazione didattica Potenziamento completamento di classi a tempo normale che funzionano a 40 ore : <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento completamento di classi a tempo normale che funzionano a 40 ore</li></ul>	3

Scuola secondaria		
Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028		
Matematica	Supporto ai bisogni educativi degli allievi supporto all'organizzazione didattica	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO/AFFARI GENERALI Tenuta e gestione del protocollo informatizzato- Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma.
Ufficio acquisti	Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo.
Ufficio per la didattica	Gestione anagrafe informatica alunni, frequenze, trasferimenti, esami di Stato (licenza media), assenze alunni, documentazioni varie.
Ufficio personale docenti e ATA	Gestione personale docente e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione inserita, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo e convocazione supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online <a href="https://web16.spaggiari.eu/home/app/default/login.php">https://web16.spaggiari.eu/home/app/default/login.php</a> Modulistica da sito scolastico <a href="http://www.icviaricasoli.it/wp-login.php">http://www.icviaricasoli.it/wp-login.php</a>
---------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### RETI E CONVENZIONI DELL'IC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	L'IC è scuola capofila rete Pedagogia metodologia dei genitori.

Approfondimento:

RISORSE E PROTOCOLLI D'INTESA La letteratura definisce un'organizzazione a rete come "un modello organizzativo in cui i diversi soggetti (produttori ed erogatori del servizio)



convergono su obiettivi comuni, poiché hanno interiorizzato una cultura progettuale e le regole che governano lo scambio dei prodotti (servizi) tra l'uno e l'altro" (TONIOLO PIVA R., I servizi alla persona: manuale organizzativo, Carocci, Roma 2000).

Nelle reti di scuole i partner hanno:

- specializzazioni, conoscenza, risorse (umane, economiche e strumentali) da investire;
- disponibilità a mettere e mettersi in gioco comunicando e condividendo conoscenze, capacità, risorse, per crescere lavorando insieme. Ottenendo così uno sviluppo individuale e collettivo, nuove opportunità e maggiori risorse. Al fine di arricchire e potenziare la propria offerta formativa in relazione con le necessità e le peculiarità del territorio, l'Istituto sottoscrive Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di rete e Collaborazioni con associazioni ed enti a diversi livelli (altre scuole, circoscrizione, Città di Torino, Università, ecc.).

L'IC è Capofila della rete di Scuole "con i nostri occhi" e seconda firmataria della rete "Musei Scolastici". L'IC fa parte delle scuole appartenente alla rete SHE e SAPERI.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In relazione con le esigenze individuate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) definite nel Piano di Miglioramento il Collegio delibera annualmente il PFD dell'IC. Le aree di aggiornamento individuate sono: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE, INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA DIDATTICA INCLUSIVA, DIDATTICA DELLE DISCIPLINE, FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE, SALUTE E SICUREZZA.

Il piano di formazione è diviso in tre assi:

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

FORMAZIONE PER L'ATTUAZIONE PTOF E CURRICOLO



- FORMAZIONE TRASVERSALE rivolta a tutti i docenti

□ Pensiero logico-computazionale

□ Inglese CLIL

- FORMAZIONE DIPARTIMENTALE

□ Writing and reading workshop

□ Fare Grammatica con il modello Valenziale

- FORMAZIONE PER IL BENESSERE DOCENTE

Strategie e metodologie per gli alunni BES

Mindfulness

Uso della voce

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola





## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### PIANO FORMAZIONE ATA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	ASPETTI AMMINISTRATIVI, APPLICAZIONI INFORMATICHE IN USO NELLA SCUOLA, ASPETTI RELAZIONALI, SALUTE E SICUREZZA, RELAZIONI EFFICACI CON L'UTENZA.
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

L'IC valuta annualmente la collaborazione con gli enti esterni accreditati.